

BPA SOMMARIO DEL NUMERO 258 (maggio-agosto 2009)

RESEARCH

PERSONALITY, SELF-RELATED COGNITIONS, AND ACADEMIC ACHIEVEMENT AMONG ITALIAN PSYCHOLOGY UNIVERSITY STUDENTS

Mauro Meleddu & L. Francesca Scalas

RISK APPRAISAL, RISK-TAKING AND SENSATION SEEKING IN ADOLESCENTS

Enrichetta Giannetti, Silvia Casale & Duccio Vanni

EXPERIENCES AND TOOLS

CONTRIBUTION TO THE ITALIAN TRANSLATION AND ADAPTATION OF THE LESBIAN INTERNALIZED HOMOPHOBIA SCALE OF SZYMANSKI AND CHUNG

Giovanni Battista Flebus & Antonella Montano

A CONTRIBUTION TO THE ITALIAN VALIDATION OF THE ADOLESCENT PERCEPTION OF FAMILIAR RESPONSIBILITY SCALE (A.Pe.F.Re.S.): FIRST DATA

Laura Fruggeri, Francesca Montali & Chiara Panari

CONTRIBUTION TO THE VALIDATION OF THE ITALIAN VERSION OF THE SELF PERCEPTION PROFILE FOR ADOLESCENTS BY SUSAN HARTER

Laura Aleni Sestito, Maria Domenica Cozzolino, Palma Menna, Giancarlo Ragozini & Luigia Simona Sica

AUTHORITATIVE AND AUTHORITARIAN PARENTING STYLE AND THEIR DIMENSIONS: FIRST CONTRIBUTION TO THE ITALIAN ADAPTATION OF A SELF-REPORT INSTRUMENT

Emanuela Confalonieri, Cristina Giuliani & Semira Tagliabue

NEWS

XI EUROPEAN CONGRESS OF PSYCHOLOGY. A RAPIDLY CHANGING WORLD-CHALLENGES FOR PSYCHOLOGY

INTERNATIONAL CALENDAR

RESEARCH

Personality, self-related cognitions, and academic achievement among Italian psychology university students

Mauro Meleddu & L. Francesca Scalas

SUMMARY. Introduction: Several studies have highlighted differences in academic performance in relation to introversion, neuroticism and psychoticism. Relevant research evidence demonstrates that such personality factors interact with several variables, including age, gender, cultural background and motivation. To this regard, an interesting aspect is afforded by motivational representations within the self-system (e.g., possible selves) and by self-esteem. Overall, research findings often appear partial and contradictory. Consequently, the complex nature of the issue suggests the need to investigate the topic from a multifactorial and integrated perspective. The study examines simultaneously the relationship between personality dimensions, possible selves, self-esteem and academic achievement. **Methods:** A sample of 360 university students (318 females and 42 males) was examined. The participants were students from psychology courses at the University of Cagliari, in Italy. The following instruments and data were used: the Eysenck Personality Inventory (Eysenck & Eysenck, 1990); the Rosenberg Self-Esteem Scale (Prezza, Trombaccia & Armento, 1997; Rosenberg, 1965); a self-administered questionnaire purposely prepared to describe possible selves related to psychology as a career; individual scores obtained by students in exams, and the number of exams passed each year. A structural equation modeling analysis was performed on the data. **Results:** Results support a hierarchical model of links between personality factors, self-related cognitions and academic performance estimated in terms of rating scores and number of exams passed. Specifically, this model posits personality factors at the apex, self-esteem at a subordinated level, and possible selves at a lower level. These factors are related to each other and affect two indices of academic performance in direct and indirect ways. The analysis seems to support the influence of cultural factors. Furthermore, the analyses seem to suggest that cultural factors might have a role in this complex pattern of relations. **Conclusions:** Overall, the study suggests a complex and hierarchical system of relationships between personality factors, self-esteem, possible selves and academic performance. The findings partially

clarify several contradictory aspects of the topic and encourage further investigation.

RIASSUNTO. Introduzione: Diversi studi hanno messo in evidenza l'esistenza di differenze di rendimento accademico in relazione all'introversione, al nevroticismo ed allo psicoticismo. Considerevoli risultati empirici dimostrano che i fattori della personalità interagiscono con diverse variabili tra cui l'età, il sesso, l'ambiente culturale e la motivazione. A questo proposito, un aspetto interessante riguarda il ruolo svolto dalla rappresentazione della motivazione nel sistema del sé e dall'autostima. Nel complesso, i risultati delle ricerche appaiono spesso settoriali e contraddittori. Di conseguenza, la complessa natura dell'argomento suggerisce l'esigenza di studiare il problema da un punto di vista multifattoriale ed integrato. Il presente studio esamina simultaneamente la relazione esistente tra le dimensioni della personalità, i sé possibili, l'autostima ed il rendimento accademico. **Metodi:** È stato esaminato un campione di 360 studenti universitari (318 femmine e 42 maschi) frequentanti il Corso di Laurea in Psicologia dell'Università di Cagliari. Gli strumenti e i dati utilizzati sono i seguenti: l'Eysenck Personality Inventory (Eysenck & Eysenck, 1990); la Self-Esteem Scale di Rosenberg (Prezza, Trombaccia e Armento, 1997; Rosenberg, 1965); un questionario appositamente preparato per l'autovalutazione dei sé possibili in riferimento alla carriera di psicologo; i voti riportati agli esami ed il numero di esami superati annualmente. Sui dati è stata effettuata un'analisi mediante l'applicazione di modelli di equazioni strutturali. **Risultati:** I risultati supportano un modello caratterizzato da legami gerarchici tra i fattori della personalità, gli aspetti del sé ed il rendimento accademico valutato sulla base del voto e del numero di esami superati. Specificamente, tale modello pone i fattori della personalità al vertice, l'autostima ad un livello sottostante ed i sé possibili al livello più basso. Inoltre, l'analisi sembra confermare l'incidenza di fattori culturali. Tali fattori sono legati tra di loro ed influenzano due indici di rendimento accademico in maniera diretta ed indiretta. **Conclusioni:** Globalmente, l'indagine suggerisce l'esistenza di un complesso sistema di relazioni tra fattori di personalità, autostima, sé possibili e rendimento accademico. I risultati chiariscono in parte alcuni aspetti contraddittori dell'argomento e incoraggiano ulteriori indagini.

Keywords: Academic Achievement, Personality, Self-System

Risk appraisal, risk-taking and sensation seeking in adolescents

Enrichetta Giannetti, Silvia Casale & Duccio Vanni

SUMMARY. Introduction: The purpose of the present study was to investigate, in a sample of Italian adolescents, the clustering of risky behaviors and risk appraisal, and the relationship between risk-appraisal and risk taking behaviors. In addition the study is intended to ascertain the role eventually played by sensation seeking and risk appraisal on the expression of risky behavior. **Method:** 251 adolescents were recruited; the battery used was composed by a structured questionnaire for the collection of personal and socio-demographic, a questionnaire to assess risk appraisal in connection to a series of behaviours as well as the frequency of manifestation of such behaviours during the last 6 months, and the Zuckerman's Sensation Seeking Scale Form V (Zuckerman, 1979). **Results:** Moderate to strong correlations were found among the ratings for different types of risk and, similarly, high correlations were found among risky behaviours. Risk appraisal is negatively correlated with risk-taking behavior and seems to be its best predictor. Sensation Seeking plays an important role too, with the desire to seek social stimulation in uninhibited social activities and the desire and search for unusual experiences which contribute to explain risk-taking behaviours. **Conclusions:** The findings from this study indicate that risk appraisal and risky behaviours are general tendency and that risk perception and some sensation seeking needs are potential risks factor for the occurrence of risky behaviors.

RIASSUNTO. Introduzione: Questo studio ha inteso indagare, in un campione di adolescenti italiani, la tendenza ad assumere pattern di comportamenti rischiosi e la relazione tra valutazione e assunzione del rischio. In aggiunta lo studio ha inteso accertare l'eventuale ruolo giocato dalla sensation seeking nel predire l'assunzione del comportamento rischioso. **Metodo:** sono stati reclutati 251 adolescenti, ai quali è stata somministrata una batteria composta da un questionario volto a raccogliere informazioni sociodemografiche, un questionario volto a valutare la percezione del rischio relativamente ad una serie di comportamenti e la relativa frequenza di assunzione di tali comportamenti, e la Sensation Seeking Scale Form V di Zuckerman. **Risultati:** Sono state riscontrate elevate correlazioni tra le valutazioni di rischio e correlazioni moderate o alte tra le frequenze con le quali i comportamenti rischiosi vengono intrapresi. La valutazione del rischio è risultata negativamente correlata all'assunzione del comportamento rischioso, del quale è risultata essere il più forte predittore. Anche la Sensation Seeking gioca un ruolo importante, ed in particolare contribuiscono a spiegare l'assunzione di comportamenti rischiosi il desiderio e la ricerca di stimoli a livello sociale e di esperienze insolite. **Conclusioni:** I risultati di questo studio indicano che la valutazione e l'assunzione del rischio sono tendenze generali; la valutazione del rischio ed alcune dimensioni della Sensation Seeking sono fattori di rischio per l'assunzione di comportamenti dannosi.

Keywords: Risk Appraisal, Risk-Taking, Sensation Seeking

EXPERIENCES AND TOOLS

Contribution to the Italian translation and adaptation of the Lesbian Internalized Homophobia Scale of Szymanski and Chung

Giovanni Battista Flebus & Antonella Montano

SUMMARY. Introduction: The article describes the translation and adaptation process of the *Lesbian Internalized Homophobia Scale (LIHS)* by Szymanski & Chung (2001), which was carried out on a sample of 405 Italian lesbians coming from different parts of Italy. **Methods and Results:** Parallel analysis confirmed five factors, while the Exploratory Factor Analysis (PAF method) confirmed only two of the original scales: *Connection with the Lesbian Community, (CLC)* and *Personal Feelings about being a Lesbian (PFL)*. A third scale received only partial confirmation (*Attitudes toward Other Lesbians, ATOL*), whereas two new scales (*Positive Affirmation* and *Refusal of One's Sexual Orientation*) emerged as a mixture of items which were originally designed to measure other scales. Inter-correlations among the five new scales are also presented: they are not as high as those of the American sample. The five scales all load on one second-order factor. **Conclusions:** Owing to the redundancy of the scales, a general remark about discriminating validity is offered, especially when the length of the questionnaire is taken into consideration. A shortened, one-dimensional version of the scale (12 items) is also presented, which yielded a high homogeneity (Cronbach's $\alpha = .81$).

RIASSUNTO. Introduzione: Si espongono la traduzione e l'adattamento della scala di omofobia interiorizzata per lesbiche (*Lesbian Internalized Homophobia Scale, LIHS*) di Szymanski e Chung (2001), condotti su un campione di 405 lesbiche italiane di diversa provenienza geografica. **Metodo e Risultati:** L'analisi parallela ha confermato l'esistenza di cinque fattori nel questionario, ma l'analisi fattoriale esplorativa (metodo dei fattori iterati) ha confermato l'identificazione solo di due delle scale originali (*Collegamenti con la comunità lesbica* e *Sentimenti personali dell'essere lesbiche*), una terza scala ha ricevuto conferma parziale (*Atteggiamenti verso le altre lesbiche*) e le altre due scale, risultate da una mescolanza delle scale originali, sono state denominate *Affermazione positiva* e *Rifiuto dell'orientamento sessuale*. Si presentano le correlazioni fra le cinque scale fattoriali, che se pur meno elevate rispetto alle scale del campione americano, saturano tutte un solo fattore di secondo livello. **Conclusioni:** Si conclude con un quesito sulla validità discriminante dell'intero questionario, in relazione alla sua lunghezza e alla ridondanza delle scale emerse. Viene offerta una versione unifattoriale ridotta dell'intero questionario, che pur composta da soli 12 item, presenta un'omogeneità e una fedeltà elevate ($\alpha = .81$).

Keywords: Lesbian, Internalized Homophobia, Measurement, Test adaptation

A contribution to the Italian validation of the Adolescent Perception of Familiar Responsibility Scale (A.Pe.F.Re.S.): first data

Laura Fruggeri, Francesca Montali & Chiara Panari

SUMMARY. Introduction: The *Adolescent Perception of Familiar Responsibility Scale (A.Pe.F.Re.S.)* is an instrument for the evaluation of late-adolescents perception of familiar responsibility. The purpose of this paper is to analyze the psychometric properties, factorial structure and reliability of a modified Italian version of the unpublished scale FRTS by Field & Yando (1991). **Methods:** The participants in the research were 299 adolescents (140 boys, 159 girls aged 20-30). The factorial structure of A.Pe.F.Re.S. has been examined with explorative procedures (SPSS program). Cronbach alpha coefficient was used to verify the reliability. **Results:** A two factor solution with a very good internal consistency of the questionnaire as a whole ($\alpha = .81$) and of the two subscales ($\alpha = .84$; $\alpha = .70$) was confirmed. The instrument has shown concurrent validity with FACES III. **Conclusions:** At the end, the instrument shows good validity and reliability: its reduced dimensions, with reference to high reliability indexes, make this scale a quick, valid and useful instrument for the psychological research on the adolescent and their familiar relationships.

RIASSUNTO. Introduzione: L'*Adolescent Perception of Familiar Responsibility Scale (A.Pe.F.Re.S.)* è uno strumento per la valutazione della percezione delle responsabilità familiari dei tardo-adolescenti che vivono in famiglia. Il presente lavoro ha l'obiettivo di analizzare le caratteristiche psicometriche, la struttura fattoriale e l'attendibilità di una versione italiana modificata della scala FRTS di Field e Yando (1991). **Metodi:** L'indagine è stata condotta su un campione di 299 soggetti tardoadolescenti (140 maschi e 159 femmine; età 20-30 anni). La struttura fattoriale dell'A.Pe.F.Re.S. è stata analizzata attraverso procedure esplorative (programma SPSS). L'attendibilità è stata valutata mediante il coefficiente alfa di Cronbach. **Risultati:** È stata confermata una struttura a due fattori ed una validità interna

molto buona del questionario ($\alpha = .81$) e delle due sottoscale ($\alpha = .84$; $\alpha = .70$). Lo strumento ha dimostrato validità concorrente con il FACES III. **Conclusioni:** Complessivamente lo strumento mostra una buona attendibilità: le sue dimensioni ridotte rispetto agli alti indici di validità riscontrati ne fanno uno strumento agile, valido e di grande utilità per la ricerca sugli adolescenti ed i loro rapporti familiari.

Keywords: Measurement, Scale, Adolescence, Responsibility, Family

Contribution to the validation of the Italian version of the Self Perception Profile for Adolescents by Susan Harter

Laura Aleni Sestito, Maria Domenica Cozzolino, Palma Menna, Giancarlo Ragozini & Luigia Simona Sica

SUMMARY. Introduction: In this paper we aim to propose an Italian version of the *Self Perception Profile for Adolescents* of Susan Harter (1988) and to explore its psychometric properties. The *Self Perception Profile for Adolescents* allows to estimate the in different domains and different actions' assessment. **Methods:** The Italian version was administered, 120 subjects in pre-test phase. **Results:** The results lead to some adaptations and this version was administered to a sample of 1203 subjects (11-18 years). The statistical analyses verified the internal consistency and the factorial structure of the Italian version, deleting the *Job Competence* subscale, that was not suitable for Italian context. It was performed a structural equations model configuration of factorial structure was similar to the original Harter's structure. **Conclusions:** These results seem to indicate the *Self Perception Profile for Adolescents* consisting validity and reliability in its dimensions also in Italian sample.

RIASSUNTO. Introduzione: Scopo del presente lavoro è proporre una versione italiana del *Self Perception Profile for Adolescents* di Susan Harter (1988) e di testarne le proprietà psicometriche. La scala permette di valutare la rappresentazione di sé considerando differenti dimensioni e piani di valutazione. **Metodo:** La versione italiana è stata somministrata, in fase di pre-test, a 120 soggetti. **Risultati:** I rilievi emersi hanno condotto ad alcuni adatti somministrati ad un campione di 1203 soggetti (11-18 anni). Le analisi statistiche hanno consentito di verificare la consistenza interna e la struttura fattoriale della scala nella versione italiana, eliminando la scala della competenza lavorativa, risultata poco applicabile al contesto italiano. È stato inoltre realizzato un modello di equazioni strutturali, al fine di verificare la presenza di una struttura fattoriale sovrapponibile a quella originaria proposta da Harter. **Conclusioni:** I rilievi emersi sembrano indicare la sostanziale validità e affidabilità del *Self Perception Profile* e delle dimensioni che lo compongono anche all'interno del campione italiano.

Keywords: Self Perception Questionnaire, Adolescence, Instrumental Study

Authoritative and authoritarian parenting style and their dimensions: first contribution to the Italian adaptation of a self-report instrument

Emanuela Confalonieri, Cristina Giuliani & Semira Tagliabue

SUMMARY. Introduction: Family experiences play an important role in influencing children development and in predicting their behavioral outcomes. **Methods:** We were interested in measuring dimensions of two parenting styles – authoritative and authoritarian styles – that have been widely claimed to have significant consequences for children's development. We proposed a modified Italian version of the *Parenting Styles and Dimensions Questionnaire* (PSDQ, Robinson et al., 2001) composed of 16 items: 6 concerning the authoritative style and 10 concerning the authoritarian style. Five hundred and eighty-two families, two parents and a preschool child aged from 2 to 5 years or a primary school child aged from 6 to 10 years, participated in the study. In order to contribute to the Italian adaptation of the PSDQ, a confirmatory analysis has been used for mothers' and fathers' versions. **Results:** The study essentially confirms the validity of the Italian version of the PSDQ, allowing to assess both the two parenting styles considered (*Authoritative* and *Authoritarian*) and some of their stylistic dimensions (*Regulation-reasoning*, *Autonomy granting-democratic participation*, *Verbal hostility*, *Physical coercion*, *Directiveness*). **Conclusions:** The revised instrument helps to fill the lack, for parents of young children (preschool and/or school-age), of self-report measures of parenting addressed to the assessment of specific parenting constructs.

RIASSUNTO. Introduzione: L'esperienza familiare svolge un ruolo importante nell'influencare lo sviluppo infantile e nel predire gli esiti comportamentali. **Metodi:** Siamo interessati a misurare le dimensioni di due stili genitoriali – lo stile autorevole e lo stile autoritario – il cui ruolo è stato ampiamente dimostrato nel determinare conseguenze sullo sviluppo infantile. Abbiamo proposto una versione italiana modificata del *Parenting Styles and Dimensions*

Questionnaire (PSDQ, Robinson et al., 2001), composto da 16 item: 6 relativi allo stile autorevole e 10 allo stile autoritario. Hanno partecipato allo studio 582 famiglie composte da entrambi i genitori e almeno un bambino in età prescolare (2-5 anni) o scolare (6-10 anni). Allo scopo di contribuire all'adattamento italiano del PSDQ è stata usata un'analisi confermativa per le due versioni per madri e per padri. **Risultati:** Lo studio conferma complessivamente la validità della versione italiana del PSDQ, consentendo di valutare entrambi gli stili genitoriali considerati (*Autorevole* e *Autoritario*) e alcune delle loro dimensioni (*Regolazione-ragionamento/Induzione, Autonomia-Partecipazione democratica, Ostilità verbale, Coercizione fisica, Direttività*). **Conclusioni:** Lo strumento contribuisce a colmare la mancanza di misure self-report su dimensioni specifiche del parenting rivolte ai genitori di bambini piccoli (età prescolare e scolare).

Keywords: Parenting Styles, Preschool and School Children, PSDQ Italian Adaptation